

Il governo - con la scusa dell'emergenza-

"Con quattro voti di fiducia, in meno di 24 ore il Senato approva la riforma del mercato del lavoro (231 sì e 33 no) che dalla prossima settimana sarà all'esame della Camera" Sole24ore

l'ennesimo pugno in faccia ai lavoratori e alle sue organizzazioni!

Le critiche della CGIL e i suoi presidi organizzati nelle diverse città non riducono le responsabilità di questo gruppo dirigente nell'aver confidato - sapendo di sbagliare- negli "amici" parlamentari che vigilano per norme "giuste"... come nell'aver atteso e quindi nel non aver promosso in modo forte ed immediato una intransigente opposizione ai propositi del padronato.

**... ricordiamo che la Segreteria della Cgil ha avuto il mandato per indire lo sciopero generale!
... cosa si aspetta?**

Ciononostante la paura di una reazione spontanea dei lavoratori ha comunque prodotto **"un corpo legislativo frutto di compromessi, un pasticcio inestricabile, un groviglio legislativo che non risolve i problemi ..."** (Barca, Dirigente Nazionale Cgil)

Lavoratori! delegati

possiamo ancora evitare questa disastrosa linea politica e non ripetere gli errori durante l'approvazione della riforma delle pensioni.

Ma la Cgil deve rivedere le sue posizioni - moderate- a partire dai licenziamenti illegittimi!!!

"Sulla disciplina dei licenziamenti, si riconferma il giudizio più volte espresso dalla CGIL. La correzione negativa, introdotta in Commissione, secondo cui in caso di esito inefficacie del tentativo obbligatorio di conciliazione, il licenziamento decorre retroattivamente dal giorno della comunicazione al lavoratore, e il periodo lavorato in costanza di tentativo di conciliazione viene "declassato" a periodo di preavviso, rappresenta un atto chiaramente vessatorio e di dubbia legittimità." (comunicato Cgil 25-Maggio)

Bisogna essere chiari!

Su questa specifica materia non è questa la radice del problema messo in votazione!

La norma, prima così adesso, **non tutela il lavoratore dal licenziamento illegittimo!**

Lavoratori!

Il conflitto è l'unica arma che abbiamo.

Uniti si vince!

Per contare e pesare,

invitiamo i delegati e i lavoratori ad organizzarsi, promuovere assemblee sulla riforma, far circolare materiale fra i lavoratori ecc..

La Sinistra sindacale in Cgil "la Cgil che vogliamo" parte di questo percorso, convoca un assemblea a Milano come da volantino allegato

saluti

Rsu Ups-Milano e Vimodrone